

## CISL E LA DITTA NAUTILUS

**I**n merito alle vicende relative al licenziamento collettivo di 21 lavoratori della ditta Nautilus, che da circa due anni svolgono attività di vigilanza del complesso arsenale la cui proprietà è della regione Autonoma della Sardegna e la gestione, affidata in concessione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Mita Resort la CISL Olbia Tempio denuncia una grave situazione di indifferenza da parte del gruppo dirigente della costituenda società Porto Arsenale di La Maddalena srl rispetto a ciò che sta accadendo. Infatti stiamo assistendo ad un fenomeno paradossale in cui da una parte si fanno mandare a casa 21 lavoratori della vigilanza e dall'altra parte si assumono alla spicciolata, senza conoscere nè criteri nè tanto meno le necessità, lavoratori alle dirette dipendenze.

Riteniamo inaccettabile questo atteggiamento della società, che arriva in un territorio e prima ancora di presentarsi alle Organizzazioni Sindacali e farsi conoscere, agisce come se nulla debba in termini di relazioni a nessuno, senza rendere noto un piano d'azienda e le proprie finalità prima ancora di agire. Si apprende informalmente di una prossima conferenza stampa alla quale affidare messaggi e intenzioni. Il buon giorno si vede dal mattino e con queste premesse non potranno esserci buone giornate. La struttura dell'Arsenale è stata realizzata con un notevole esborso di finanziamenti pubblici dei cittadini italiani e in particolare di quelli sardi attraverso fondi FAS della Regione Sardegna.

Non staremo a guardare, inizieremo una lotta per l'affermazione della dignità dei lavoratori maddalenini e sardi.

Sarà meglio per tutti che si ricominci con corrette relazioni e che non passi il messaggio che La Maddalena è terra di conquista. Non sarà così.

Il Segretario Provinciale CISL OLBIA TEMPIO  
Gaetano PEDRONI

